



Istituto Comprensivo Statale "Falcomatà-Archi"

PLESSI SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello-Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello- Archi Cep - INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro

Via Montello n.7 – S.Caterina, **Tel 0965 48679**

e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalcomatarchi.edu.it/>

C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

Relazione del Dirigente Scolastico di accompagnamento al Conto Consuntivo - 2021

Il conto consuntivo per l'anno 2021 riepiloga i dati contabili di gestione dell'istituzione scolastica secondo quanto disposto dagli artt. 22 e 23 del D.l. n. 129 del 28 agosto 2018 ed eventuali successive modificazioni. Elaborato conformemente a quanto disposto dal citato decreto, completo di tutti i documenti previsti viene sottoposto all'esame dei Revisori e del Consiglio di Istituto per l'approvazione.

Le proposte iniziali della previsione sono quelle indicate nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 5 del 11/02/2021.

PREMESSA

IL CONTO CONSUNTIVO È COSÌ COMPOSTO:

Andamento della gestione

La gestione economico finanziaria si esprime attraverso una serie di modelli esplicativi:

-Mod. H -conto finanziario

-Mod. I -rendiconto per progetto/attività

-Mod. J -situazione amministrativa al 31/12/2021

-Mod. K -conto del patrimonio

-Mod. L -elenco dei residui attivi e passivi

-Mod. M -prospetto delle spese per il personale e per i contratti d'opera

-Mod. N -riepilogo per tipologia di spesa.

Non è pensabile che ad ogni anno scolastico si "volti pagina" e si progetti senza tenere conto della storicità dei propri alunni e degli itinerari già predisposti, inoltre le soluzioni a problematiche di tipo didattico –formativo, si sviluppano nel lungo periodo e non sempre in costante e positiva ascesa. Soprattutto quando si mira alla personalizzazione degli interventi e si avviano itinerari differenziati in funzione di istanze specifiche: ritmi, stili di apprendimento..., ciò comporta un'offerta variegata di esperienze nelle quali si cerca di inserire come protagonista l'allievo/la persona. Questa ottica presuppone lo sviluppo non lineare della progettazione ipotizzata; dunque, molto dipende dai dati realmente incontrati sul percorso e può verificarsi un continuo adattamento dello stesso, in funzione dei bisogni reali degli alunni, dei docenti, dei genitori, del personale ATA e delle domande socio –culturali del territorio, Enti Locali, Associazioni, Privati ...

Ogni Programma annuale si configura come un ponte che unisce i precedenti Piani dell'Offerta Formativa a quelli successivi, in quanto l'azione didattico –formativa si proietta verso un lungo periodo (3 -5 anni) e si sviluppa secondo gli itinerari delineati in due esercizi finanziari.

PRIORITÀ E OBIETTIVI STRATEGICI DELLA SCUOLA

1. Coniugare il policentrismo decisionale con l'esigenza di allineamento organizzativo intorno alla visione di sviluppo ed alle priorità (allineamento organizzativo)
2. Collegare performance, strategia, progettualità del PTOF e programmazione finanziaria, in vista della più efficiente ed efficace allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie (performance budgeting)
3. Favorire i processi di rendicontazione sociale della scuola autonoma (bilancio sociale)
4. Supportare i processi di coordinamento (informazione, comunicazione, decisione) delle reti interne ed esterne di creazione di valore pubblico (networking management).

PREMESSA PEDAGOGICA

Il Programma annuale 2021 esprime obiettivi e mezzi finanziari per il raggiungimento di una dinamica e trasparente gestione amministrativa per il raccordo tra risorse disponibili e obiettivi possibili. Nel corso dell'esercizio 2021 si è consolidata la tendenza ad una minore disponibilità di fondi a disposizione delle scuole da parte dello Stato, in particolare per quanto riguarda il Fondo di Istituto.

È stato dunque necessario proseguire nella politica di reperimento di risorse alternative e nella positiva contrattazione con gli Enti Locali.

La formulazione del Programma Annuale organizzato per attività e progetti ha tenuto conto di quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dagli organismi collegiali dell'Istituzione Scolastica e il Piano Triennale con le Direttive del Dirigente Scolastico.

In continuità con la storia di questo Istituto Comprensivo le scelte finanziarie, convergenti a quelle strategiche, sono state funzionali al raggiungimento di finalità educative, obiettivi didattici previsti dal P.T.O.F.

Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e strumentali e controllo di gestione

Ai sensi dell'art 2 del decreto 30 marzo 2001, n. 165, l'organizzazione è stata ispirata ai seguenti criteri:

- a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
- d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
- e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.

Questa Istituzione scolastica, sulla scorta della consistenza delle risorse nonché le competenze possedute dagli assistenti amministrativi ha inteso articolare l'Ufficio di segreteria per settori individuando, nell'ambito dei servizi offerti dall'istituzione scolastica all'utenza, macroaree per consentire un controllo di gestione attraverso l'adozione di strumenti digitali condivisi per rilevazione, analisi ed estrazione di tutti i dati da trattare per fini istituzionali, garantendo la visione unitarietà dei dati da utilizzare in più settori. Un'ottimale organizzazione razionalizza le risorse e garantisce massima trasparenza e plasticità dei dati in possesso dell'amministrazione nonché la funzionalità per la riconoscibilità quantitativa e qualitativa delle risorse.

Nella gestione delle risorse finanziarie, con riferimento agli **OBIETTIVI di ISTITUTO** per l'anno finanziario 2021, particolare attenzione è stata data alla prevenzione dell'insuccesso scolastico con il potenziamento degli investimenti concernenti gli interventi di supporto, di recupero, di orientamento soprattutto per le classi ponte.

In parallelo sono state attivate iniziative e interventi a favore delle eccellenze curando e favorendo la partecipazione a tutte le possibili proposte esterne ed a concorsi nazionali.

Si è operato in modo da risparmiare al massimo nella gestione ordinaria alzando i livelli di utilizzo delle nuove tecnologie (sito web - posta elettronica – archiviazione digitale dei documenti) per limitare il costo delle tradizionali forme di comunicazione (telefono-fax fotocopie) per il pieno raggiungimento del CAD, di cui al Dlgs 82 del 2005, nell'ottica anche della valorizzazione delle risorse umane interne.

Mettere in atto tutte le possibili strategie per il contenimento delle spese: acquisizione di beni e servizi in rete con altre scuole, acquisti su mercato elettronico, gestione informatizzata dei rapporti con Enti e Fornitori.

La gestione nel corso dell'esercizio finanziario è stata orientata per dare senso al fare della scuola, per rilevare la coerenza tra le dichiarazioni politiche e strategiche, la progettazione dell'offerta, la sua realizzazione, il miglioramento continuo il coordinamento e la valorizzazione delle risorse professionali, l'utilizzo di quelle strutturali e finanziarie. Una coerenza che consente una gestione unitaria dell'istituzione secondo criteri di efficienza ed efficacia con l'impiego delle risorse disponibili e con il fine di valutare tutti i risultati secondo quanto già previsto dall'art. 25 del D.lgs. 165/01 e dal CCNL.

Tale attività gestionale, di carattere pedagogico-finanziaria è coerente con il **"Piano di miglioramento"** e ne evidenzia le azioni promosse e realizzate e i risultati conseguiti ai sensi dell'art. 1, comma 93 della L. 107/2015.

La rendicontazione continua attraverso un'azione amministrativa trasparente ha sostenuto se la relazione di fiducia e il dialogo permanente con le famiglie e gli enti territoriali, rappresentando in un quadro unitario il rapporto tra visione, politica, obiettivi, impiego delle risorse e risultati, per far conoscere e dar modo agli utenti di formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato nel rispetto delle leggi dello Stato.

La visione gestionale ha previsto lo sviluppo di un sistematico modello di controllo, come strumento condiviso, orientato ad una direzione strategica e di comunicazione esterna verso gli stakeholder, attraverso la fissazione di intermedi obiettivi di processo.

•Fornire alla scuola un framework operativo per gestire le variabili organizzative e di contesto che incidono sugli apprendimenti. Il circuito che s'innesta tra le tre aree di risultato, poste a rendicontazione, non procede virtuosamente in modo automatico.

Quello che accade all'interno dell'organizzazione scolastica è cruciale per dare segno positivo al circuito. Il management scolastico entra nei meccanismi di funzionamento della "spina dorsale" della scuola lungo le interrelazioni che si creano tra:

- efficacia ed efficienza dei processi educativi ed amministrativi
- partecipazione e cooperazione di studenti, famiglie e comunità locali
- conoscenze, competenze e abilità del personale
- sviluppo organizzativo.

VISION E MISSION

La "**Vision**", condivisa a livello collegiale, ha rappresentato la direzione e la proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro Istituto vuole essere. La scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) hanno coinvolto gli alunni, i genitori, gli Enti esterni nell'attuazione di questo progetto: **Far diventare l'Istituto un Polo Culturale di riferimento per il Territorio con un'intenzione educativa attenta al presente e proiettata verso il futuro delle giovani generazioni.** Essa si esplicita in ordine all'umanizzazione della Cultura nel senso di una promozione piena della vita a partire dai più svantaggiati.

La **Mission** è stata la strada percorsa per realizzare la Vision ed è servita a definire le risorse da impegnare per raggiungerla. Si è cercato di realizzare e condurre una comunità scolastica che promuova le competenze, il successo formativo, il benessere e l'integrazione di tutti gli alunni, prevenga il disagio e la dispersione scolastica, sappia orientare e promuovere il pieno sviluppo della persona, in un'ottica di interazione con il territorio.

Il quadro di riferimento comune è stato quello di **una scuola come comunità di apprendimento** continuo e globale dove l'alunno si forma come persona sicura di sé, autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni.

Un ambiente significativo di apprendimento dove si impara facendo, dove si fa esperienza di cittadinanza attiva, dove si impara globalmente non solo attraverso il curricolo disciplinare ma anche attraverso il curricolo implicito fatto di tempi, spazi, modalità organizzative, strategie educative.

Un luogo di apprendimento dove tutti gli adulti sono responsabili della crescita dei bambini che la frequentano, dove gli individualismi, l'appartenenza esclusiva ad una classe o sezione viene superata per dare spazio alla appartenenza ad una comunità.

Una scuola di qualità perché è stimolata a crescere riflettendo sulle proprie azioni e migliorandosi continuamente.

L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE.

I valori perseguiti e condivisi sono quelli della democrazia, della partecipazione, della cittadinanza attiva, della comunità, dell'inclusione, dell'accoglienza su cui si modellano i comportamenti di tutti gli operatori innanzi tutto in quanto dipendenti della Pubblica Amministrazione tenuti a perseguire il pubblico interesse e al rispetto delle leggi dello Stato.

L'accoglienza e l'educazione alla cittadinanza

Promuovendo la pratica della democrazia, la partecipazione attiva, la capacità di scelta, l'autonomia, la consapevolezza, il senso di responsabilità

Favorendo l'inclusione di tutti, promuovendo la condivisione di idee e valori, diffondendo la pratica dell'attività motoria, dell'educazione musicale e di uno stile di vita sano.

La globalità dell'esperienza scolastica vissuta dagli alunni

Assicurando la coerenza tra attività didattiche (in classe, negli spazi laboratoriali, palestra, ecc.) attività intermedie (entrata a scuola, uscita, ricreazione, interazione con altri adulti presenti nella scuola) attività straordinarie (rappresentazioni, feste, viaggi d'istruzione, visite, incontri speciali, ecc.)

attività a casa (compiti a casa) strategie educative (gestione dell'errore, dei ritardi, delle assenze, delle non conformità dei comportamenti).

La cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico diffondendone i principi e la pratica a scuola e nel territorio.

LA POLITICA PER LA QUALITA' che la sottoscritta Dirigente ha messo in atto nel corso del presente anno scolastico è stata finalizzata alla:

Motivazione e il supporto al personale

- agendo come modello di comportamento,
- dimostrando la propria disponibilità al cambiamento

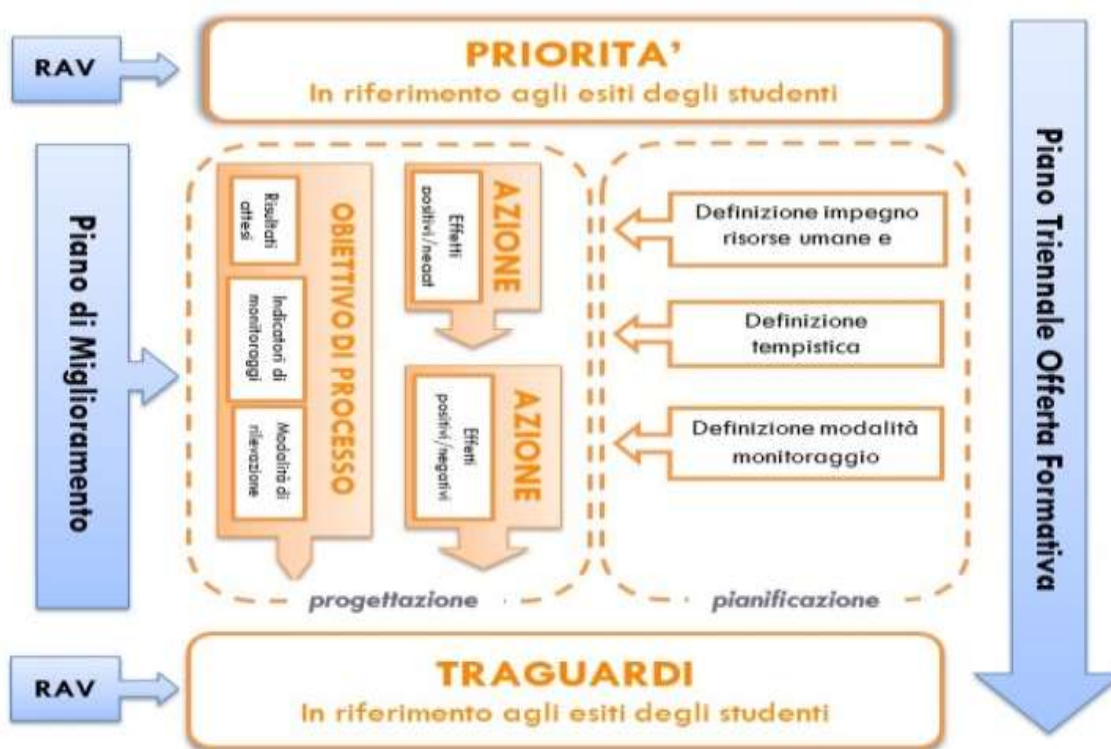
- accettando feedback costruttivi,
- agendo in coerenza con gli obiettivi e i valori stabiliti, mantenendo il personale informato su specifiche questioni,
- aiutando il personale nel raggiungimento dei propri piani ed obiettivi a supporto degli obiettivi dell'organizzazione,
- stimolando e incoraggiando il trasferimento delle responsabilità,
- incoraggiando e supportando il personale a fornire suggerimenti per l'innovazione e lo sviluppo e ad essere proattivi nel lavoro quotidiano,
- incoraggiando la fiducia reciproca ed il rispetto,
- assicurando che venga sviluppata una cultura di stimolo, di identificazione, di pianificazione e di implementazione dell'innovazione,
- stimolando e finanziando attività di formazione e di miglioramento,
- fornendo feedback e discutendo con il personale delle performance dell'organizzazione

Promozione e mantenimento di rapporti con il livello politico e gli altri portatori d'interesse

- mantenendo regolari e proattive relazioni con le autorità territoriali
- ricercando consapevolezza, reputazione e riconoscimento pubblico per l'organizzazione
- costruendo un'immagine positiva per l'organizzazione.

Sviluppo, revisione e aggiornamento di Politiche e Strategie

- coinvolgendo i portatori d'interesse nel processo di sviluppo, rivisitazione e aggiornamento di strategie e piani e dando priorità per i loro bisogni e aspettative,
- stabilendo azioni strategiche e operative basate sulla vision, la mission e i valori dell'organizzazione e collegandoli ai processi e ai piani operativi;
- bilanciando compiti e risorse;
- valutando gli impegni esistenti in termini di output (risultati) e outcome (impatto),
- verificando l'accordo sul raggiungimento degli obiettivi a tutti i livelli e, se necessario, aggiustando strategie e piani,
- valutando la necessità di riorganizzare e migliorare strategie e metodi, implementando politiche e strategie attraverso accordi e individuazione di priorità,
- stabilendo sequenze temporali e strutture organizzative,
- sviluppando canali di comunicazione interni per divulgare obiettivi, piani e compiti,
- sviluppando e applicando metodi di valutazione delle performance dell'organizzazione



La valorizzazione delle risorse umane, capitale organizzato per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PdM del triennio 2020/2022, elemento e impulso fondamentale per il rilancio di tutta l'attività scolastica tesa al raggiungimento di esiti e di performances in continuo miglioramento. Incidere sugli esiti significa incidere sui processi che devono essere sempre più e sempre meglio gestiti con professionalità e controllo intenzionale.

Una valorizzazione tesa ad una più ampia condivisione delle responsabilità e degli incarichi secondo un modello

sperimentale scaturito dai principi della legge 107/2015.

Nell'ambito dell'alta dirigenza, come si evince dai grafici si sono:

- sviluppate strutture organizzative e processi coerenti,
- definiti ruoli e funzioni del personale,
- definiti al livello di alta direzione funzioni, responsabilità e obiettivi e margini di autonomia
- maturate **una leadership condivisa** che sostiene e promuove le ragioni che portano a decisioni coerenti con i valori, le idee e gli obiettivi della scuola e **una comunità professionale** che apprende migliora la vita professionale, promuove i più alti risultati degli studenti e il cambiamento.
- Avviati tutti i processi in un sistema di gestione delle informazioni con audit interno e verifiche periodiche
- stabiliti appropriati schemi per i progetti e per il lavoro di gruppo e un sistema per la misurazione degli obiettivi operativi e delle performance.
- divulgati i **RISULTATI RAGGIUNTI in termini di qualità e quantità** delle prestazioni rese e la ricaduta sociale degli interventi realizzati, rispetto agli obiettivi e alle azioni programmati considerando le risorse disponibili e impiegate per essere sempre più orientati verso una cultura degli esiti e della valutazione.

ORGANICO POTENZIATO

Le 5 risorse assegnate, 4 di primaria e 1 sec. di primo grado, hanno assunto servizio alla luce delle competenze certificate, come da curriculum vitae, e sono state utilizzate alla scuola primaria, e sec. di primo grado per attività cosiddetta di "didattica alternativa" e per la copertura di supplenze, per come previsto dalla normativa di riferimento.

I docenti hanno svolto nell'ambito dell'istituzione scolastica, **interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa.**

Il piano di miglioramento è stato redatto per il triennio successivo, mentre quanto pianificato e attuato per il triennio appena concluso è stato oggetto di rendicontazione sociale con la registrazione degli esiti e delle azioni strategiche intraprese per il conseguimento dei traguardi già pianificati.

Verificando lo stato delle azioni (attuata e concluse/in corso di attuazione) e gli esiti conseguiti, si è registrato un ottimo trend di attuazione e di rendimento delle azioni sugli esiti.

Pertanto in fase di revisione del rapporto di autovalutazione (RAV), si è potuto rilanciare e consolidare gli obiettivi perseguiti nel precedente triennio, alla luce della risoluzione di numerosi punti di debolezza registrati nel triennio appena concluso.

In particolar modo risulta evidente il superamento del deficit nelle prove nazionali che ci attestano oggi con un punteggio al di sopra della media regionale e nazionale.

Si riconosce una sempre migliore gestione dei processi in termini di pianificazione, controllo e monitoraggio degli esiti.

Il controllo di gestione intrapreso ha generato un sistema operativo reso efficace dai coordinatori di ogni area che hanno rendicontato a scadenza bimestrale le azioni svolte.

Sono stati perseguiti gli **obiettivi regionali** pervenuti e raccomandati, che trovano nella nostra valutazione e nella nostre scelte una piena condivisione di opportunità per il miglioramento.

1. Ridurre il fenomeno del cheating
2. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare
3. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

LE AZIONI PIANIFICATE REGISTRANO NEI REPORT EFFICACIA NELLA GESTIONE, come si evince dalla tabella

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI	Rendicontazione
Risultati nelle prove standardizzate	Migliorare e consolidare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo delle classi in uscita	Attestarsi su livelli pari alla media nazionale (<i>TRAGUARDO TRIENNALE PTOF ISTITUTO</i>)	Trend positivo di miglioramento con lievi ed isolate flessioni
		Ridurre i fenomeni di cheating (<i>OBIETTIVO REGIONALE</i>)	Raggiunto

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI	Rendicontazione
Competenz e chiave euro- pee	Migliorare e certi- ficare gli esiti ri- spetto alla compe- tenza multilingui- stica, digitale, competenza in materia di consa- pevolezza ed espressione cultu- rali.	Esiti in continuo miglioramento ed aumento delle certificazioni in parti- colar modo nelle fasce piu' a rischio	In forte aumento le certi- ficazioni e attestazioni soprattutto nelle compe- tenze digitali, di lingua Inglese e musicali

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI	Rendicontazione
Risultati scolastici	Migliorare gli appren- dimenti in lingua italiana e matematica	Ridurre la variabilità in- terna migliorando i livelli apprenditivi degli studenti con esiti insoddisfacenti	Da consolidare

Leadership condivisa e comunità professionale

Nell'intento della **valorizzazione più ampia di tutte le risorse umane**, la costruzione di un **clima positivo** e la motivazione del personale sono state favorite con l'attenzione alla valorizzazione delle professionalità nelle scelte organizzative, nella costruzione di relazioni per quanto possibile serene e distese anche attraverso la disponibilità all'ascolto e la comprensione dei diversi bisogni ed aspettative.

In particolar modo sono stati proposti e maturati modelli di **leadership condivisa** e di **comunità professionale**

La **leadership condivisa** si è dimostrata vincente per sostenere e promuovere le ragioni che portano a decisioni coerenti con i valori, le idee e gli obiettivi della scuola.

Tale modello infatti costruisce la sua autorità sull'esempio del suo comportamento più che su quello del ruolo
-Assume decisioni trasparenti e comprensibili in riferimento ai valori e alle idee che orientano la scuola e l'agire di tutti.

-Motiva l'impegno e il coinvolgimento orientando ognuno verso il bene comune e i miglioramento continuo.

Promuovendo il senso di essere **una comunità professionale** si è voluto fortemente e costantemente motivare i membri della comunità di apprendimento professionale a trasformare le idee in azione e le visioni in realtà.

In un **DOCUMENTO CONDIVISO con i docenti** si è dato risalto alla necessità di delineare una nuova **"professionalità docente"** declinata su competenze e performances attese.

Profilo professionale che si snoda su tre assi principali:

L'etica del cambiamento in adozione di un comportamento responsabile verso la propria crescita professionale in funzione delle priorità fissate nel RAV .

L'etica della condivisione nelle relazioni con l'intera comunità professionale , all'interno ed all'esterno dell'istituzione, in funzione dei bisogni di ciascun alunno

L'etica della Trasparenza in adozione di un comportamento fattuale incline alla rendicontazione costante nel micro e nel macro, dei processi attivati e dei risultati raggiunti nell'ambito dei vari livelli di gestione del fatto educativo/formativo.

Profilo che si articola in precise dimensioni di competenza:

- Dimensione della conoscenza della disciplina ed interazione con la comunità
- Dimensione psico-pedagogica
- Dimensione metodologica
- Dimensione relazionale
- Dimensione degli esiti
- Dimensione organizzativa
- Dimensione di ricerca

FORMAZIONE

Ribadendo che il punto di forza dell'Istituto, più che dalle risorse strumentali, è costituito dalle sue risorse umane e professionali, l'impegno prioritario dell'Istituto si è orientato a promuovere la formazione.

Gli insegnanti giocano un ruolo cruciale nel sostenere le esperienze d'apprendimento dei giovani e degli adulti e **sono attori chiave per lo sviluppo dei sistemi educativi e di conoscenza.**

Un'educazione di alta qualità garantisce a chi apprende una maggiore soddisfazione e realizzazione, migliori abilità sociali e più diversificate possibilità d'impiego. La professione docente, che s'ispira ai valori dell'inclusione e alla necessità di alimentare il potenziale di qualsiasi individuo in apprendimento, esercita un'influenza importante sulla società e svolge un ruolo vitale nel promuovere il potenziale umano e nel forgiare le future generazioni.

I docenti devono avere gli strumenti adeguati per rispondere alle sfide, in continua evoluzione, della società della conoscenza -ma anche parteciparvi attivamente- e per preparare le persone ad essere discenti autonomi per tutta la vita.

Di conseguenza, i docenti devono essere in grado di riflettere sui processi di apprendimento ed insegnamento attraverso un continuo coinvolgimento nelle conoscenze disciplinari, i contenuti curriculari, la pedagogia, l'innovazione, la ricerca e la dimensione sociale e culturale dell'educazione.

E' necessario che la formazione dei docenti sia continua, radicata e forte, partecipata e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'istituzione dove gli insegnanti operano.

La definizione e condivisione ampia di un **"Profilo professionale docente"** (CCNL 2006/2009 art 27- DM 249/2010) è stato da un lato strumento per fissare livelli di prestazione e di performances tesi alla **valorizzazione del merito**(L.107/2015), d'altra parte ha permesso una evidente focalizzazione sugli elementi e sui criteri caratterizzanti la professionalità docente.

Elementi che hanno consentito di mappare le competenze presenti e mancanti e orientare quindi in tal senso la formazione.

Si è avviata pertanto, e di conseguenza, la compilazione di un **PORTFOLIO** docente che al pari di quello previsto per i neoassunti, contenga appunto il bilancio delle competenze.

Nell'impostare il **PIANO ANNUALE** per la formazione e l'aggiornamento di cui all'art.63 e successivi del CCNL, si è tenuto conto prioritariamente dei bisogni evidenziati nel RAV e tradotti nel Piano di Miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Ha visto l'organizzazione e l'investimento di 140 ore di formazione con una partecipazione del 65% del personale docente.

L'attività di formazione è stata ispirata a:

- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

Il **Piano di Formazione e Aggiornamento** è stato redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MPI e degli orientamenti strategici della politica di Qualità volta al miglioramento continuo e si avvale di corsi organizzati dall'ATP e USR, da altri enti territoriali o istituti e comprende iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

La programmazione degli interventi formativi è stata basata sui risultati di un'indagine conoscitiva condotta dal docente **coordinatore dell'Area 2**, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Il processo di pianificazione della formazione, pertanto ha preso l'avvio dall'analisi dei fabbisogni, con la quale vengono rilevate le priorità formative del personale. Successivamente bisogni è stata effettuata la programmazione

degli interventi, in coerenza con le esigenze delineate e con le strategie dell'amministrazione. Il documento formale prodotto al termine di questa fase è stato il piano di formazione del personale. Esso è lo strumento di programmazione adottato per la formazione interna e, oltre a esplicitare il percorso e gli esiti della rilevazione effettuata, individua gli ambiti formativi e le aree tematiche su cui insistere in termini di intervento.

Il progetto complessivo e unitario si è incardinato su più azioni formative, che hanno interessato il personale docente e quello amministrativo e, a cascata, genitori ed alunni, nell'ottica del raggiungimento di un unico comune obiettivo, quello del miglioramento "globale" della scuola. Si è puntato al concetto di qualità, qualità della formazione, dei servizi offerti, in maniera sostanziale e formale. La metodologia utilizzata parte dall'analisi dei problemi, dei punti di forza e di debolezza, per risalire dall'esperienza e dalla prassi alla gestione del problema che, attraverso la responsabilità personale di ciascuno, conduca alla soluzione con la stesura di vere e proprie linee guida, di procedure e protocolli funzionali al modello organizzativo. Tale metodo ha trovato ampie risonanze sia nella ricerca sperimentale sia nella pedagogia classica, ma ciò che caratterizza in modo particolare la ricerca-azione è il suo approccio olistico che ben si adatta all'educazione, in quanto processo organico, complesso, più circolare che lineare, sempre dinamico e aperto: nella ricerca – azione teoria e prassi educativa sono momenti inscindibili. La scientificità della ricerca – azione dipende dai risultati ottenuti che si sono basati su:

- coinvolgimento dell'intero gruppo di docenti che condivide la progettualità
- completezza di analisi della realtà scolastica coinvolta
- legame dei risultati educativi al contesto
- migliore consapevolezza metodologica e didattica dei docenti
- miglioramento del servizio educativo agli alunni.
- L'attività di formazione è stata **finalizzata a**:
- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze, ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

Tenendo conto delle priorità nazionali, le iniziative formative sono scaturite dall'analisi dei bisogni dei docenti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto, evidenziate dal RAV e dal PdM.

SCUOLA POLO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE E TEATRALE

Con l'accordo di rete sottoscritto tra 21 istituti comprensivi- Scuole paritarie e Istituti di istruzione Secondaria di primo e secondo grado denominato "**VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE PER PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE E TEATRALE A SCUOLA**", questa Istituzione ha concorso conseguendo il riconoscimento del MIUR di Scuola Polo regionale per la promozione delle attività musicali e teatrali ai sensi del dlgs 60/2017 e successivo D.M. 851/2017 art20 c 2 lett a) b). Tale attestazione è esemplificativa, ma non l'unica, riconosce il lavoro di qualità ed il dinamismo di un'istituzione di riferimento e credibile. Il costante lavoro, anche su base nazionale, ed i prestigiosi risultati conseguiti, a livello sociale hanno restituito un volto dell'istituzione caratterizzandola ed accreditandola per i valori della mission istituzionale testimoniati e per condividerne la vision, per affidabilità, qualità e attenzione, e l'alto livello di coinvolgimento, diffusione delle buone prassi, coerenza e rigore nelle attività di natura amministrativo-contabile. Ci rende fieri essere percepiti scuola inclusiva; in fatti da varie attività gestionali il clima scolastico si evidenzia positivo, e dinamiche di gruppo, e relazioni tra insegnanti e studenti, relazioni tra pari, ed i rapporti con la famiglia. Tutti i soggetti territoriali ne apprezzano l'operato, diventando capitale sociale, che si concretizza con forme spontanee di partenariato a sostegno di varie attività, dalla sperimentazione di modelli innovativi per la costruzione di un repertorio di metodologie nuove (laboratori, work-shop, ricerca-azione, peer-review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze ecc), all'organizzazione di eventi. La richiesta di collaborazione nel lavoro di rete, ci consente di confrontarci, migliorare ed esportare modelli e strategie operative.

FORMAZIONE NEOASSUNTI. DOCENTE FACILITATORE

Il periodo di formazione e di prova è stato finalizzato specificamente a **verificare la padronanza degli standard professionali** da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:

- corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti

- adeguato possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali

- osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi previsti dalle stesse

Il raggiungimento e la **realizzazione delle attività** non sarebbe stato possibile senza:

- un efficace coordinamento e supporto costante del Dirigente Scolastico

- la collaborazione delle funzioni strumentali per finalità comuni relative alla circolarità delle informazioni e al miglioramento della qualità della scuola

- i contatti con i docenti per rilevare le esigenze e le esperienze in corso

- la collaborazione con il responsabile del Sito dell'Istituto per la pubblicazione di tutto il materiale raccolto

- la collaborazione con il personale di segreteria.

Azioni poste in essere in per orientare il miglioramento nella gestione del personale e della formazione:

- condivisione sia sulla progettazione didattica sia sulla valutazione, soprattutto in verticale, in una sempre maggiore collaborazione tra docenti di ordini diversi.

- Incentivare la ricerca-azione in sinergia con le azioni educative proposte nel territorio, anche al fine di promuovere l'interculturalità e l'inclusione

- Supportare costantemente l'attività dei docenti e dei processi formativi interni ed esterni

- Favorire ulteriormente il processo di scambio delle esperienze per mettere in atto, in una logica sistemica, azioni sempre più di condivisione delle pratiche didattiche più significative ed innovative, potenziandone lo scambio (best practices)

- Favorire ulteriormente processi per la realizzazione di una didattica inclusiva

- Creare momenti condivisi di comunicazioni tra docenti, per favorire conoscenza e stima reciproche

Promozione della qualità dei processi formativi in relazione al miglioramento continuo degli esiti e all'innovazione didattica

Obiettivi formativi prefissati:

1)Potenziamento umanistico.

2)Potenziamento scientifico.

3)Potenziamento socio-economico e per la legalità.

4)Potenziamento laboratoriale.

5)Potenziamento linguistico.

6)Potenziamento artistico e musicale.

7)Potenziamento motorio.

Sulla scorta di queste priorità, degli obiettivi triennale fissati dalla L. 107, sono stati attivati i

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tenuto Conto del contesto di riferimento descritto nel RAV, nonché dei percorsi e delle innovazioni in atto, l'attenzione è stata volta alla condivisione di percorsi tanto didattici quanto educativi contenuti nel **curricolo verticale** che, nell'anno scorso di riferimento, è stato elaborato dall'apposita commissione di studio secondo le indicazioni Nazionali del 2013, e utilizzato quale pista di controllo dell'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento mettendo al centro il curricolo di scuola elaborato alla luce del decreto sull'autonomia scolastica, un'autonomia **che significa creare identità alla nostra scuola**, identità basata sul sapere, saper fare e saper essere. Lo stesso documento introduttivo delle Indicazioni raccorda la centralità della persona alla cultura prodotta dalla scuola.

Questo sforzo si è indirizzato, durante l'attuazione del curricolo verticale unitario, partendo dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia, si muove all'interno delle aree in cui è raggruppato il percorso tra la primaria e la secondaria di primo grado.

Il lavoro ha visto l'impegno assiduo della scuola fino alla revisione continua, per interventi normativi

innovativi, per la predisposizione di un quadro generale di riferimento per i consigli di classe e di interclasse.

L'unitarietà del percorso di studi nella continuità ha avuto come punto di interesse lo sviluppo di **“una scuola per ognuno e per tutti”**, che coniuga interesse per il superamento dello svantaggio con una piena integrazione delle difficoltà, delle disabilità e delle particolarità di ognuno.

Questi importanti obiettivi sono stati perseguiti con una organizzazione complessa di **attività curricolari ed extracurricolari**, tese in egual modo e con diversi approcci metodologici e di gestione, al raggiungimento per tutti gli allievi, delle competenze previste nel profilo ministeriale.

IN FUNZIONE DELLE PRIORITÀ E DEI TRAGUARDI LA SCUOLA HA RAGGIUNTO I SEGUENTI

OBIETTIVI:

- a) Ha migliorato gli esiti interni e per molte classi anche gli esiti delle prove INVALSI, superando la media regionale e, nonostante il contesto di livello medio basso, si attesta e a volte supera la media nazionale.
- b) Ha implementato attività di ampliamento dell'offerta formativa che sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere in riferimento alle priorità e traguardi del RAV e del PDM;
- c) Ha incrementato i laboratori esperienziali per il recupero ed il potenziamento delle competenze degli studenti nelle diverse aree.
- d) Ha potenziato la progettazione tra docenti dei diversi ordini di scuola per sviluppare efficacemente il curricolo verticale
- e) Ha valutato le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo) che hanno migliorato il comportamento e maturato competenze sociali e civiche
- f) Ha utilizzato la certificazione delle competenze.
- g) Ha utilizzato criteri di valutazione comuni e strumenti diversificati per la valutazione degli studenti
- h) Ha rilevato le potenzialità del territorio quali contributo al profilo in uscita dello studente

PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SONO STATE REALIZZATE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- Perfezionamento della “Progettazione per competenze” iniziata lo scorso anno scolastico e conclusa con la redazione –revisione del II documento finale “Linee guida per la gestione dei processi di progettazione didattica, valutazione e certificazione delle competenze”.
- Costituzione di gruppi di lavoro (coordinatori delle classi parallele) per la costruzione e somministrazione di test di ingresso- in itinere- finali unici per classi parallele e condivisione dei risultati all'interno dei Consigli di classe.
- Lavori per l'ottimizzazione della comunicazione attraverso flussi informativi orizzontali (tra docenti/dipartimenti), verticali (dirigenza/docenti/ dipartimenti) e dall'istituzione verso l'esterno (scuola/enti locali, agenzie formative, aziende...).
- Individuazione di progetti mirati al raggiungimento degli obiettivi strategici e prioritari del RAV (ART.1 c.3 lett.a,b,c)

Potenziamento di attività laboratoriali per il raggiungimento delle competenze disciplinari e quelle chiave europee.

- a) Laboratori di espressione motoria
- b) Laboratori di espressione artistica, musicale, teatrale
- c) Laboratori di educazione alla legalità e cittadinanza attiva
- d) Laboratori multimediali

Riepilogo PON AUTORIZZATI

1- Avviso n 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

Titolo progetto: Il Ponte di Marco Polo

Moduli			ore	alunni	Risorse
Competenza alfabetica funzionale Lingua italiana come seconda lingua (L2)	PRIETEN = SATIAC = AMICO!	10.764,00 €	60	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)	1 Esperto 1 tutor 1 figura aggiuntiva
Competenza in materia di cittadinanza	BELLO... A MODO MIO	10.764,00 €	60	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)	1 Esperto 1 tutor 1 figura aggiuntiva
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	IN CORSA VERSO IL TRAGUARDO	5.682,00 €	30	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)	1 Esperto 1 tutor 1 figura aggiuntiva

2- Avviso n. 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A Competenze di base

Titolo Progetto: Vivace-Mente: Competenze per la vita

Moduli			ore	alunni	Risorse
Competenza multilinguistica	Smart English to grow up	€ 5.082,00	30	25 primaria Archi	1 tutor 1 esperto
Competenza multilinguistica	cooperate to grow up	€ 5.082,00	30	25 secondaria di I grado Archi	1 tutor 1 esperto
Competenza in materia di cittadinanza	A scuola per la scuola	€ 5.082,00	30	25 primaria S. Brunello	1 tutor 1 esperto
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Le Muse educano	€ 5.082,00	30	25 primaria S. Caterina	1 tutor 1 esperto
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Le Muse insegnano	€ 5.082,00	30	25 secondaria Ibico - Pirandello	1 tutor 1 esperto

3-Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità).

Codice Identificativo del Progetto	Titolo del Progetto	Titolo dei moduli	Importo autorizzato Euro
10.1.1A-FSEPON-CL-2021-21 CUP: F33D21001930007	LA FRAGILITA RESISTENTE: percorsi educativi di comunità contro la dispersione e per il successo	Incantesimo, la magia della musica a servizio del successo scolastico	5.959,7060
		Diritti in gioco ! Per un'infanzia basata sui diritti - Diritti in campo	6.482,00
		Diritti in gioco ! Per un'infanzia basata sui diritti - Il mondo dentro casa	6.482,00

Codice Identificativo del Progetto	Titolo del Progetto	Titolo dei moduli	Importo autorizzato Euro
10.2.2A-FSEPON-CL-2021-24 CUP: F33D21001940007	CULTURA, NATURA E INNOVAZIONE: percorsi educativi di potenziamento per le competenze di base	Cultural heritage and natural heritage	€ 6.482,00
		La realtà aumentata e la tecnologia digitale nella valorizzazione del patrimonio culturale (ARCHI)	€ 6.482,00
		NarriAMO e sperimentiAMO l'arte (laboratori di Arte per la scuola Primaria)	5.082,00
		Il patrimonio culturale e naturale dell'Area Metropolitana dello Stretto (Klearchos)	€ 6.482,00
		Il patrimonio artistico culturale e naturale dell'Area Metropolitana dello Stretto (Pirandello)	€ 6.482,00
		la tradizione musicale del Territorio dell'Area Metropolitana dello Stretto di Messina	€ 6.482,00
		La sostenibilità ambientale nel Patrimonio Dell'Area Metropolitana dello	€ 6.482,00

		Stretto di Messina	
		Il numero aureo	€ 5.082,00
		Italiano al Museo dal pennello alla penna	€ 6.482,00
		Un robot per amico	€ 5.082,00
		Dal thinking al making	€ 5.082,00
		Digital storytelling	€ 5.082,00
		Eipass Junior	€ 5.082,00
		Trinity Stars Award – La cooperazione, l'interazione e la comunicazione in inglese attraverso la musica	€ 6.482,00

4-Avviso pubblico n. 20480 del 20 luglio 2021 “Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole” - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”;

Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo Progetto	Importo autorizzato forniture	Importo autorizzato spese generali	Importo Autorizzato progetto
13.1.1A	13.1.1A-FESRPON-CL-2021-283	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	€ 49.026,58	€ 8.651,74	€ 57.678,32

5-Avviso pubblico n. 28966 del 06 settembre 2021 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) –

REACT EU – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”;

Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo Progetto	Importo autorizzato forniture	Importo autorizzato spese generali	Importo Autorizzato progetto
13.1.2A	13.1.2A-FESRPN-CL-2021-231	Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica	€ 63.656,48	€ 4.063,15	€ 67.719,63

ALTRI PROGETTI AUTORIZZATI

6-Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L’APPRENDIMENTO DELLE STEM”. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.

Codice identificativo candidatura	Titolo Progetto	Importo autorizzato o forniture	Importo autorizzato spese tecniche e di gestione amministrativa	Importo Autorizzato progetto
12390	ScopriAMO le scienze	€ 15.200,00	€ 800,00	€ 16.000,00

7-Progetto DDI Regioni del Mezzogiorno, art 32 comma 1 del decreto legge 22/03/2021 n. 41, convertito con modifiche dalla L. 21/05/2021 n. 69 e il Decreto del Ministro dell’Istruzione, di concerto con il Ministro del sud e la coesione territoriale e il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 30 settembre 2021, n. 290 (PNRR): finanziamento di € 12.035,44 finalizzato all’acquisto di beni e attrezzature per la realizzazione degli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata, per la connettività individuale degli studenti, per la connettività delle aule, per l’acquisto di piattaforme e software per la didattica digitale integrata.

Pertanto, in relazione a quanto esposto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell’offerta formativa, sono stati individuati i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.

Gli esiti conseguiti sono contenuti nella **relazione sulla direzione e il coordinamento dell’attività formativa, organizzativa e amministrativa** redatta al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l’esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica ai sensi dell’art.25bis D.L. 29/93 ripreso art.25 D.L 165/2001, **deliberata in Collegio dei Docenti il 25/06/2019 e dal Consiglio di Istituto in data 24.06.2019 , pubblicato sul sito della scuola www.icfalcomarchi.edu.it**

LE AZIONI AMMINISTRATIVE E CONTABILI PREDISPOSTE nel corso dell’esercizio finanziario 2021 sono scaturite da un preciso piano di obiettivi strategici tesi al miglioramento dei processi per una ricaduta sugli

esiti

La scuola ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- a) Ha elaborato UDA con unico format per tutte le sezioni/classi (infanzia-primaria-secondaria I grado) che rispondono ai criteri di continuità-progressività-gradualità-unitarietà e sono funzionali a promuovere e sviluppare competenze nei tre gradi di scuola dell'istituto.
- b) Ha implementato attività di ampliamento dell'offerta formativa che sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere in riferimento alle priorità e traguardi del RAV e del PDM;
- c) Ha incrementato i laboratori esperienziali per il recupero ed il potenziamento delle competenze degli studenti nelle diverse aree.
- d) Ha potenziato la progettazione tra docenti dei diversi ordini di scuola per sviluppare efficacemente il curriculum verticale
- e) Ha valutato le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo) che hanno migliorato il comportamento e maturato competenze sociali e civiche
- f) Utilizza la certificazione delle competenze.
- g) Ha utilizzato criteri di valutazione comuni e strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione...)
- h) Ha rilevato le potenzialità del territorio quali contributo al profilo in uscita dello studente

Il rapporto di autovalutazione (RAV) ha registrato una valutazione in rialzo nella gestione dei processi relativi a :

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione

Ciò ha evidentemente generato una **RICADUTA SUGLI ESITI** come si evince dai grafici allegati
Come evidenziato nella relazione del DS **redatta entro il 30/06/2019 ai sensi art.25 bis D.L. 29/93 ripreso art.25 D.L 165/2001- ai sensi dell'art. 1, comma 93 della L. 107/2015**, i risultati conseguiti sono in linea con gli obiettivi gestionali fissati nei documenti programmatici fondamentali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE, IL TERRITORIO E COLLABORAZIONI CON I SOGGETTI ISTITUZIONALI, CULTURALI, PROFESSIONALI ,SOCIALI ED ECONOMICI DEL TERRITORIO

Altro obiettivo perseguito con ottimi risultati è stato quello di rafforzare e consolidare il rapporto col territorio per coinvolgere, ampliare e condividere progetti educativi comuni, per questo sono stati avviati contatti con le istituzioni presenti e con l'associazionismo in vista anche di un pieno utilizzo degli spazi della scuola.

La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla **forma organizzativa della rete**.

Le reti hanno rappresentato uno strumento di cooperazione con Enti, Associazioni ed istituzioni scolastiche autonome e, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, anche quest'anno, si è dato corpo all'attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse. Ciò ha consentito di raggiungere obiettivi superiori a quelli che si sarebbero perseguiti agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di una società sempre più globale. Le reti, hanno richiesto l'utilizzo delle nuove tecnologie, nella condivisione di conoscenze e risorse, una più attenta cooperazione, permettendo lo sviluppo della dimensione necessaria al miglioramento.

Nell'ambito di tali percorsi l'Istituto ha valorizzato in ogni momento didattico-educativo e gestionale il tema dell'educazione alla responsabilità come fattore di crescita dei minori e di benessere sostenibile dell'organizzazione lavorativa e della comunità di riferimento nella quale l'individuo vive ed agisce. Anche a tal fine è stato sottoposto agli OO.CC. la condivisione di un **Codice Etico**.

Nell'ambito di tali percorsi l'istituto scolastico, al fine di favorire lo sviluppo di una responsabile cultura dell'Etica, dell'Integrità, della Trasparenza e dell'Anticorruzione è stata affiancata dall'Istituto Italiano

Anticorruzione.

La forte Vision si è coniugata con l'avvertita necessità di armonizzare tale imprescindibile momento di condivisione valoriale e tutela con un'idea di mercato che sia al contempo aperto e sostenibile, giusto e dinamico, nei nuovi contesti economici globali. Si è ritenuto, per tali motivi, di condividere i temi della diffusione, dell'approfondimento e dell'aggiornamento di una responsabile cultura della legalità tra Cittadini, stakeholders pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle quali noi tutti siamo chiamati alle responsabilità di un settore nevralgico per la crescita e l'educazione della società e dei futuri cittadini. In ragione di tali obiettivi strategici sono state promosse iniziative didattiche di sensibilizzazione culturale con il coinvolgimento degli alunni, dei docenti e delle famiglie.

La necessità di una forte alleanza tra scuola e famiglia, e tra tutti i soggetti presenti nel territorio dalla valenza non solo pedagogica, ma anche politico-culturale hanno trovato una forte risposta nel documento **Piano educativo territoriale – PET**– sottoscritto da numerose agenzie educative ed enti territoriali.

Uno dei concetti base del Piano educativo territoriale, è come sia *“acclarato che il migliore investimento per il futuro della società deve essere rinvenuto nella scuola, unitamente a tutte le altre realtà educative: dalla famiglia alla parrocchia, dallo sport all'impegno nel volontariato”*.

L'importante e strategico documento d'intesa ha l'obiettivo di porre in essere azioni congiunte ed orientate a contenere e prevenire fenomeni di comportamento a rischio devianza, e non solo. Il riconosciuto problema dell'educazione dei nostri ragazzi, nel nostro contesto territoriale, che ha generato l'esigenza di integrare, all'interno del progetto d'Istituto, l'esercizio quotidiano di cittadinanza teso al riconoscimento dei diritti di ciascuno ed alla percezione dei propri doveri, e di rifiuto di qualsiasi forma di contiguità tra società del diritto e società della sopraffazione”. “Il principio pedagogico che testimoniamo ai nostri ragazzi è che “insieme si può”, che la squadra è da preferire al fuoriclasse all'interno di una comunità. La solitudine espone a rischio attacchi; consorzarsi per la costruzione del bene comune diventa anche conveniente e un sicuro porto per il raggiungimento dei fini istituzionali”.

Si mette in evidenza, infine, la notevole attenzione rivolta alla redazione e adozione **del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016/2018**, di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 per l'Istituto Comprensivo Falcomatà-Archi” – Reggio Calabria. Tale documento garantirà l'accesso da parte dell'intera collettività alle “informazioni pubbliche” trattate dalla nostra scuola e questo processo ha come fine primario il favorire di forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.).

La trasparenza ha un aspetto statico, consistente nella pubblicazione di dati attinenti le pubbliche amministrazioni, per un controllo di tipo sociale e un aspetto dinamico, strettamente correlato alla performance.

La pubblicazione delle informazioni da un lato è indice dell'andamento delle performance della P.A. e degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance, dall'altro consente ai cittadini e ai portatori d'interessi (stakeholders) la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e “buone pratiche” della Amministrazione.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale, che si realizzerà anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati raggiunti.

Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative DPR 275/99 (anticipazione c 70 e seguenti LEGGE 107/2015)

1. -Pet (Patto Educativo Territoriale)
2. Convenzione per il progetto “English 4(for) My Future!” per la preparazione agli esami “YLE” della UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

3. Accordo per la costituzione di rete di ambito n. 1 (Reggio Calabria) - Calabria ambito 9

4. Musicando La Scuola si ad...Opera I livello Regionale

5. -" Accordo di Rete denominato "Musica è scuola" Il livello Nazionale

6. Accordo di rete denominato "Promozione della cultura musicale nella scuola" –Proposta progettuale al fine di promuovere la cultura e l'educazione musicale nella scuola all'art.11 del D.M n.851 "Progetto Crescendo a SCUOLA DI CREATIVITÀ"

6. ACCORDO Accordo di Rete e di scopo con I.C. di Gallico denominato " Rete per la condivisione di professionalità per l'inclusione"

7. Protocollo d' intesa tra istituzioni scolastiche infanzia - primaria - secondaria di I e II GRADO per il progetto in rete "Orientamento e continuità. Integrazione per il successo scolastico e formativo."

I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE risultano caratterizzati da una partecipazione attiva a tutte le attività connesse ai processi di apprendimento, alla partecipazione agli organi collegiali e ai progetti e risultano i principali sostenitori della positiva immagine della scuola.

I questionari somministrati mettono in evidenza elevati gradi di soddisfazione

Rendicontazione dell'attività amministrativo contabile in relazione ai traguardi e agli obiettivi di miglioramento (RAV e PDM)

L'azione gestionale ha posto particolare attenzione al **piano di miglioramento**, redatto e aggiornato con la registrazione degli esiti e delle **azioni strategiche** intraprese .Verificando lo stato delle azioni (attuata e conclusa/in corso di attuazione)e gli esiti conseguiti, si è registrato un ottimo *trend* di attuazione e di rendimento delle azioni. Vista la possibilità data alle scuole di aggiornare il proprio rapporto di autovalutazione (**RAV**), **gli investimenti e l'allocazione delle risorse hanno tenuto conto delle modifiche registrate in itinere , frutto di costante monitoraggio** e revisione necessaria, in vista della risoluzione di numerosi punti di debolezza individuati nel precedente piano. L'aver adottato un sistema di gestione evidenzia una più matura gestione dei processi in termini di pianificazione ,controllo e monitoraggio degli esiti ed un livello di valutazione superiore per processi:

CON RIFERIMENTO AGLI **OBIETTIVI di ISTITUTO** per l'anno finanziario 2021, particolare attenzione è stata data alla prevenzione dell'insuccesso scolastico con il potenziamento degli investimenti concernenti gli interventi di supporto, di recupero, di orientamento soprattutto per le classi ponte.

In parallelo sono state attivate iniziative e interventi a favore delle eccellenze curando e favorendo la partecipazione a tutte le possibili proposte esterne ed a concorsi nazionali.

Si è operato in modo da risparmiare al massimo nella gestione ordinaria alzando i livelli di utilizzo delle nuove tecnologie (sito web - posta elettronica – archiviazione digitale dei documenti) per limitare il costo delle tradizionali forme di comunicazione (telefono-fax fotocopie) per il pieno raggiungimento del CAD, di cui al Dlgs 82 del 2005, nell'ottica anche della valorizzazione delle risorse umane interne.

Mettere in atto tutte le possibili strategie per il contenimento delle spese: acquisizione di beni e servizi in rete con altre scuole, acquisti su mercato elettronico, gestione informatizzata dei rapporti con Enti e Fornitori. Grazie ad una ottimale armonizzazione di risorse umane e strumentali nel corso dell'esercizio finanziario il gap che si voleva riassorbire, come si può leggere, risulta superato.

I progetti attivati per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche sono stati molteplici e tutti conclusi con

esiti positivi

Considerazioni sugli obiettivi raggiunti

VALUTAZIONE PROGETTI

Le varie attività sono state monitorate in itinere onde valutarne processi ed esiti in base alle finalità ed agli obiettivi cognitivi, educativi e comportamentali prefissati:

- a) il controllo dell'assiduità e della frequenza degli alunni ha consentito di monitorare la partecipazione, l'interesse, il senso di responsabilità nel mantenere l'impegno intrapreso;
- b) le verifiche hanno saggiato le difficoltà, i processi e le progressive acquisizioni intermini di conoscenza e competenze;
- c) La valutazione dell'intero processo di svolgimento delle attività progettuali ha consentito di valutare i punti di forza e le criticità al fine del miglioramento continuo dei processi di istruzione e formazione.

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI CIASCUN PROGETTO HA TENUTO CONTO DI:

Indicatori di realizzazione

Numero di alunni partecipanti

Rapporto numero alunni/ docenti impegnati

Durata dell'intervento e rapporto curriculare/extracurriculare (attraverso schede di rilevazione dati).

Indicatori di risultato:

acquisizione di tecniche e abilità;

competenza operativa (attraverso l'analisi dei prodotti realizzati).

Indicatori di impatto:

Riduzione delle situazioni di difficoltà (attraverso l'osservazione diretta del docente del progetto e dei docenti di base);

Miglioramento degli esiti scolastici (attraverso l'analisi dello scarto tra valutazione in ingresso e in uscita);

Facilitazione dell'integrazione degli alunni con disagio (attraverso iniziative progettuali accattivanti ed accoglienti, metodologie laboratoriali e cooperative, supporto pomeridiano con educatori).

Indicatori di efficienza:

Quantità e qualità del gradimento dell'attività svolta (attraverso questionari)

Quantità e qualità delle risorse impegnate

Difficoltà incontrate in itinere (attraverso l'esame dei punti di forza e di debolezza del progetto)

Indicatori di efficacia:

Incremento della valutazione (comparazione-valutazione prima e dopo)

Miglioramento del livello di apprendimento

Incremento dell'autostima (attraverso l'osservazione diretta del docente e attraverso il colloquio con l'allievo)

Incremento della frequenza scolastica (attraverso la comparazione dei dati relativi alla frequenza prima/dopo).

Sviluppo di un atteggiamento cooperativo con il gruppo.

Miglioramento degli esiti formativi (attraverso le osservazioni sistematiche dei docenti).

Fondi ex art. 31, comma 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (cd. Decreto "sostegni") - risorsa finanziaria pari ad euro 18.228,49.

Finalità di utilizzo definite dalla norma (cfr. art. 31, comma 1, D.L. 41/2021):

- dispositivi di protezione e materiali per l'igiene individuale e degli ambienti, nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, il cui impiego sia riconducibile all'emergenza epidemiologica da COVID-19 sulla base delle effettive necessità della singola istituzione scolastica (a titolo meramente esemplificativo: dispositivi di areazione e ventilazione, prodotti di igiene degli ambienti, termo scanner, pannelli in plexiglass, kit pronto soccorso, macchinari per pulizie);

- specifici servizi professionali per il supporto e l'assistenza psicologica e/o pedagogica, da rivolgere in particolar modo a studentesse e studenti, oltre che al personale scolastico, in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti dall'emergenza epidemologica da COVID-19. Si precisa che tali risorse possono essere utilizzate anche per finanziare servizi di supporto psicologico e/o pedagogico già attivati in precedenza, per la quota relativa al periodo gennaio-giugno 2021, ferme restando le procedure operative di cui alle note MI n. 1746/2020 e n. 23072/2020;
- servizi medico-sanitari, ivi compreso il servizio di sorveglianza sanitaria, volti a supportare le istituzioni scolastiche nella gestione dell'emergenza epidemologica, nelle attività inerenti alla somministrazione facoltativa di test diagnostici alla popolazione scolastica di riferimento e all'espletamento delle attività di tracciamento dei contatti nell'ambito della indagine epidemologica, anche allo scopo di svolgere una funzione efficace e tempestiva di collaborazione e raccordo con i competenti Dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie locali. Per quanto afferisce a tale misura, si evidenzia la necessità di garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg.UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018);
- dispositivi e materiali destinati al potenziamento delle attività di inclusione degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento ed altri bisogni educativi speciali.

Fondi ex art. 31, comma 6 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (cd. "Piano Scuola Estate 2021") - risorsa finanziaria pari ad euro 22.651,57.

Finalità di utilizzo:

- nell'ambito della Fase 1 "Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali", che si realizzerà nel mese giugno, le istituzioni scolastiche, in ragione della valutazione dei percorsi formativi, potranno proporre iniziative di orientamento (ad esempio, nell'ambito delle STEAM); attività laboratoriali (ad es. musica d'insieme, sport, educazione alla cittadinanza e all'ambiente, utilizzo delle tecnologie); approfondimenti per la conoscenza del territorio e delle tradizioni delle realtà locali, l'incontro con "mondi esterni", delle professioni o del terzo settore, promuovendo stili cooperativi degli studenti, soprattutto quelli più esposti al rischio dispersione. Il coinvolgimento degli stessi studenti nella progettazione ne favorirebbe la responsabilizzazione. In particolare, il focus prioritario per la scuola primaria potrà essere incentrato sulle abilità di base in Italiano e Matematica e, per la scuola secondaria di I grado, sugli apprendimenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

- Nell'ambito della Fase 2 "Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e della socialità", che si realizzerà nei mesi di luglio e agosto, le iniziative dovranno avere l'obiettivo primario di consentire a studentesse e studenti di riprendere contatti con la realtà educativa e al contempo recuperare le competenze relazionali, con particolare attenzione agli studenti in condizione di fragilità. A titolo meramente esemplificativo, potranno essere realizzate: attività ludico-creative legate alla musica d'insieme, all'arte e alla creatività; attività ludico-creative legate all'ambiente e alla sostenibilità; attività sportive e motorie; iniziative per l'educazione alla cittadinanza e alla vita collettiva; iniziative per l'utilizzo delle tecniche digitali e per il miglioramento delle conoscenze computazionali

- Nell'ambito della Fase 3 "Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali con intro al nuovo anno scolastico", che si realizzerà nel mese di settembre, le iniziative dovranno avere l'obiettivo di accompagnare gli studenti alla partenza del nuovo anno scolastico, mediante contatti personali e riflessioni, incoraggiati e sostenuti per affrontare la prossima esperienza scolastica. A titolo esemplificativo, potranno essere realizzate: attività laboratoriali o momenti di ascolto, anche avvalendosi di collaborazioni esterne per sportelli informativi tematici o di supporto psicologico o, nel caso di materie afferenti specificatamente all'inclusione, potenziando ad esempio il ruolo dei CTS e di sportelli ad hoc (ad es. sportelli autismo). È, inoltre, auspicabile affrontare tematiche legate al rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring, anche autogestiti dagli studenti (in base all'età) e supervisionati da docenti tutor, avvalendosi delle innovazioni didattiche di cui si è fatta esperienza nell'ultimo anno: didattica blended, one to one, cooperative

learning, realizzando unità formative brevi e autosufficienti, personalizzate e responsabilizzanti.

Fondi ex art. 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 (“c.d. Decreto sostegni-bis”) - risorsa finanziaria pari ad euro 42.654,89.

Tali risorse sono utilizzabili per acquisti la cui finalità ricada nell'ambito del comma 4-bis, lettere a), b), c), d), e) e f) del suddetto articolo:

- “a) servizi professionali, di formazione e di assistenza tecnica per la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la didattica a distanza e per l'assistenza medico-sanitaria e psicologica nonché servizi di lavanderia e di rimozione e smaltimento di rifiuti;
- b) dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti nonché ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID19;
- c) interventi in favore della didattica degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e altri bisogni educativi speciali;
- d) interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione scolastica;
- e) acquisto e utilizzo di strumenti editoriali e didattici innovativi;
- f) adattamento degli spazi interni ed esterni e delle loro dotazioni allo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza, compresi interventi di piccola manutenzione, di pulizia straordinaria e sanificazione, nonché interventi di realizzazione, adeguamento e manutenzione dei laboratori didattici, delle palestre, di ambienti didattici innovativi, di sistemi di sorveglianza e dell'infrastruttura informatica.”

5. FASE PROGRAMMATICA- COSTITUZIONE DEL TEAM INGEGNERIZZAZIONE TECNOLOGICA, EDILIZIA E SICUREZZA ,PERFORMANCE ANTICORRUZIONE E APPALTI

Per far fronte alla complessa attività ex ante, in itinere ed ex post, si è reso necessario procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro. Sulla base degli indirizzi assegnati e delle finalità il Team ha avuto il compito di raccogliere, sintetizzare e strutturare una progettazione, funzionale all'obiettivo e dunque unitaria per i tre interventi, e assicurare fattibilità, operativa organica ed integrata . Il Team ha supportato il dirigente nelle seguenti attività :

- Analisi dei bisogni nel rispetto dell'identità e della reale vocazione del territorio in cui dovranno essere realizzati gli interventi e delle finalità normative;
- Mappatura dell'edilizia e degli ambienti , delle risorse professionali, strumentali, organizzative, didattiche e/o potenzialmente accessibili, con particolare riferimento a protocolli, accordi esistenti ed effettuazione di proposte di implementazione delle risorse professionali di supporto per ciascuna area ;
- Monitoraggio dei processi attivati e promozione di eventuali curvature.
- Coordinamento di tutti gli interventi dalla rilevazione alla fase di esecuzione e della successiva consegna e collaudo. A ciascun membro del team ,saranno assegnati compiti coerenti con le specifiche competenze di cui risulta in possesso e collegate all'area di intervento
- Il gruppo sulla scorta dei dati quantitativi e qualitativi, dell'organizzazione presunta , della disponibilità degli ambienti ha redatto un progetto unitario dei tre interventi previsti : **acquisto di dispositivi e di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti, acquisto di servizi professionali di formazione per il personale e acquisto di strumenti per la didattica a distanza.** Il piano dei costi seppur unitario, nel dettaglio è stato tarato su ciascun plesso scolastico e sul numero di utenti presenti . Quanto riportato in sintesi è indicativo ma non esaustivo del complesso lavoro gestionale di programmazione e rendicontazione condotto. Ad ogni buon fine si fa rinvio ai documenti di pianificazione citati in premessa

RENDICONTAZIONE SOCIALE

La costante rendicontazione in termini di proposte ed attività realizzate, congiunta ad una puntuale valutazione interna ed esterna adeguatamente pubblicizzata e diffusa a tutti i portatori di interesse (alunni, genitori, personale, EE.LL. associazioni,) si è evidenziata attività gestionale indispensabile per un incremento di credibilità e di apprezzamento nei confronti dell'Istituzione scolastica nelle sue diverse articolazioni.

Si è voluto, pertanto incrementare in modo sempre più sistematico la comunicazione di quanto si è progressivamente realizzato, nell'ottica di porre in essere un'azione amministrativa orientata alla massima trasparenza, amministrativa e contabile, finalizzata ad incentivare la collaborazione la fiducia in termini di risposte positive alle diverse richieste e necessità che manifestate sia in fase preventiva che nel corso dell'anno.

Dall'esame dei documenti depositati agli atti della scuola, si è potuto evincere che le risorse occorrenti, sono state distribuite, in coerenza con il P.O.F. della Scuola, per il prioritario svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'istituzione scolastica autonoma, il criterio seguito è stato quello di prevedere, possibilmente, sia per le attività sia per i progetti costi verosimili al fine di ottimizzare gli aspetti contabili del servizio scolastico.

IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE è culminato con la relazione sulla direzione e sul coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa redatta entro il 30 giugno 2021, che ha coinvolto personale interno alla scuola, personale docente e non docente esterno alla scuola, le famiglie.

I docenti: le Funzioni strumentali/coordinatori d'area funzionali al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa hanno predisposto griglie per la rilevazione di risultati formativi e di servizio relativi agli obiettivi di qualità; hanno raccolto i dati, li hanno elaborati ed esposti al Collegio dei Docenti attraverso grafici. I coordinatori-responsabili di plesso hanno coordinato le attività relative ai plessi, interagito proficuamente con la direzione e relazionato al Collegio dei Docenti. Il Responsabile del Sistema della Gestione della qualità ha coordinato tutte le attività inerenti la Gestione della Qualità sintetizzato i risultati, pubblicandoli sul sito internet

Il personale amministrativo ha raccolto dati relativi al processo di approvvigionamento, nei processi relativi al cliente, reclutamento personale a tempo determinato.

Il personale docente e non docente e le famiglie hanno collaborato partecipando alla compilazione di questionari relativi a:

Comunicazione interna

Rilevazione dello stato di pulizia dei locali

Soddisfazione del cliente

I collaboratori del Dirigente lo hanno supportato attraverso la messa a sistema di dati contenuti nella succitata relazione sulla direzione e sul coordinamento delle attività formative, organizzativa e amministrativa di giugno 2021.

Il Direttore dei Servizi GG.AA. ha collaborato coordinando il personale amministrativo e ausiliario in coerenza con le esigenze formative dell'Istituzione predisponendo gli atti contabili e ogni atto istruttorio per la stipula di contratti con esperti esterni, accordi di rete e convenzioni con altre scuole o Enti.

La costante rendicontazione in termini di proposte ed attività realizzate, congiunta ad una puntuale valutazione interna ed esterna adeguatamente pubblicizzata e diffusa a tutti i portatori di interesse (alunni, genitori, personale, EE.LL. associazioni,) ha determinato un incremento di credibilità e di apprezzamento nei confronti dell'Istituzione scolastica nelle sue diverse articolazioni.

Si è pertanto incrementata, in modo sempre più sistematica, la comunicazione, nell'ottica della massima trasparenza al fine di incentivare tanto forme di convinte ed efficaci collaborazioni quanto fiduciose risposte positive alle diverse richieste e necessità che si possono manifestare sia in fase preventiva che nel corso dell'anno. .

Dall'esame dei documenti depositati agli atti della scuola, si può evincere che le risorse occorrenti, sono state distribuite, in coerenza con il P.T.O.F. della Scuola, per il prioritario svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'istituzione scolastica autonoma, il criterio seguito è

stato quello di prevedere, possibilmente, sia per le attività sia per i progetti costi verosimili al fine di ottimizzare gli aspetti contabili del servizio scolastico.

Risultano allegati alla presente Relazione i seguenti modelli:

Il Mod. H –il conto finanziario

Il Mod. I –rendiconto economico-finanziario per progetto/attività che risulta in linea con quanto programmato

Il mod. J- risulta che il fondo di cassa concorda con le risultanze del Giornale di Cassa e con l'estratto conto della banca cassiera, di cui si allega la copia.

Il **mod. K** risulta la consistenza patrimoniale dei beni soggetti ad inventario. La consistenza finale dei beni inventariabili concorda con le risultanze del Registro d'inventario al 31 dicembre 2021. Si è proceduto, ai sensi della Circolare Miur n. 8910 del 02/12/2011 e dell'art. 31, comma 9, del D. l. n. 129/2018, al rinnovo decennale dell'inventario.

Il **mod. L** riporta l'elenco dei residui attivi e passivi determinati al termine dell'esercizio, evidenziando eventuali residui relativi ad anni precedenti.

Il prospetto delle spese del personale - **mod. M** – Non sono più qui riportate le spese dei docenti supplenti in quanto questi emolumenti sono direttamente gestiti dal Tesoro.

Le risultanze del prospetto riepilogativo per aggregato delle entrate e per tipologia di spesa- **mod. N** - concordano con quelle del **mod. H - conto finanziario**.

Radiazione residui anni precedenti

A seguito proposta prot. 8867 del 26/11/2021 della scrivente Dirigente Scolastico di radiazione di residui attivi per l'anno 2020, il Consiglio d'Istituto con delibera n. 04 del 26/11/2021 ha approvato la radiazione di residui attivi non più esigibili per complessivi € 1.800,00.

Attività negoziale

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono stati stipulati alcuni contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per la realizzazione dei progetti sopra descritti.

Partite di giro

La gestione delle minute spese per l'esercizio finanziario 2021 è stata effettuata correttamente dal D.S.G.A. ; le spese sono state registrate nell'apposito registro ed il fondo iniziale di €. 900,00 anticipato al D.S.G.A. è stato regolarmente restituito al bilancio dell'istituzione scolastica.

I movimenti sulle partite di giro in entrata ed uscita pareggiano.

Si dichiara, infine, che:

1. Le scritture di cui al libro giornale concordano con le risultanze del conto corrente bancario
2. I beni durevoli acquistati sono stati regolarmente registrati sul libro d'inventario
3. Le ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sono state trattenute e versate agli enti competenti
4. Le reversali e i mandati sono stati compilati in ogni loro parte e regolarmente quietanzati dall'Istituto Cassiere
5. Alla scuola è intestato un solo conto corrente bancario; si è provveduto a rifare la procedura per l'individuazione dell'Istituto bancario più favorevole e ridefinito il nuovo contratto.
6. La contabilità scolastica è stata tenuta nel rispetto delle disposizioni di tutela della privacy, come previsto dalla legge 675/1996
7. Le liquidazioni dei compensi sono contenute nell'ambito delle disponibilità dei singoli accreditamenti, trovano giustificazione in regolari atti amministrativi del Capo di Istituto e corrispondono a prestazioni effettivamente rese dal personale
8. È stata rispettata la destinazione dei finanziamenti finalizzati
9. Non vi sono state gestioni fuori bilancio.

CONCLUSIONE

Gli esiti della gestione finanziaria descritti nella presente relazione sono coerenti con gli indirizzi emanati dalla Dirigente Scolastica, le linee del PTOF, le scelte e nelle indicazioni evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nonché con la **relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa** presentata agli OO.CC.

La complessità e la tipicità del sistema Scuola non permette comunque una valutazione fondata solo sui risultati poiché la Scuola, avendo come compito istituzionale la formazione e la promozione della personalità, non può prescindere da una pluralità di variabili che interessando il “materiale umano” difficilmente si prestano ad una lettura meramente quantitativa.

Una comunità scolastica, a differenza di un'azienda, pur avendo il dovere di garantire un servizio di qualità è costretta a fare i conti con le risorse umane coinvolte a vario titolo nel processo di formazione; quindi il “prodotto”, spesso non è visibile, è in evoluzione, è strettamente legato a processi di sviluppo che si dilatano nel tempo ben al di là delle scansioni temporali di un programma annuale. Tutto questo non porta sicuramente ad un rifiuto dell'aspetto valutativo ma ad una diversa ottica nell'affrontarlo. Nel nostro caso valutare implica la capacità di costruire, elaborare ed attuare progetti funzionali allo scopo che ci si era prefissi, sia a livello educativo che didattico, avendo come quadro di riferimento il contesto in cui si opera, utilizzando al meglio le risorse umane che ci vengono assegnate e che non possiamo in alcun modo selezionare e impiegando nel migliore dei modi i finanziamenti disponibili.

L'andamento gestionale e contabile ha evidenziato qualche criticità con specifico riferimento ai tempi relativi alla realizzazione delle attività scolastiche connesse alla tempistica fissata dal D.M. n. 44. Non sempre è stato possibile, infatti, assumere gli impegni di spesa prima dell'inizio delle attività programmate e procedere alla liquidazione delle competenze in tempi relativamente brevi per quasi tutti i progetti. Spesso si è dovuto ricorrere ad anticipi di cassa.

Gli impegni di spesa sono stati assunti, con atti formali, dal Dirigente Scolastico mentre la liquidazione delle competenze è stata effettuata dal D.S.G.A sulla base dei rispettivi documenti giustificativi.

L'attività amministrativa è stata costantemente improntata a criteri di trasparenza, di efficienza e di economicità. La gestione finanziaria è stata ordinata e corretta sotto l'aspetto contabile ed ha avuto riflessi positivi sia per quanto riguarda l'attività didattica curricolare, sia per quanto riguarda le attività riferibili soprattutto ai progetti attuati nell'ambito dell'autonomia scolastica, conseguendo pienamente gli obiettivi prefissati dai vari progetti.

Il Programma per l'esercizio finanziario 2021 prevedeva, in modo esplicito, che le risorse da impegnare avrebbero consentito la realizzazione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.T.O.F.

Il Consuntivo per l'esercizio finanziario 2021, quale strutturato, evidenzia, anche attraverso i dati contabili, che le risorse effettivamente utilizzate, pur se molto ridimensionate nei finanziamenti, in particolare per quanto riguarda la dotazione ordinaria per il funzionamento didattico e amministrativo, hanno consentito la realizzazione delle attività istituzionali e degli obiettivi previsti dal P.T.O.F. grazie all'avanzo di amministrazione adeguatamente finalizzato. Tutto questo perché la scuola negli anni ha sempre progettato e utilizzato le somme a disposizione, operando spesso anche con anticipi di cassa, come suggerito dalle disposizioni ministeriali.

Particolarmente rilevanti sono stati gli interventi inerenti le attività di recupero, arricchimento e potenziamento delle competenze disciplinari ed interdisciplinari, realizzate in orario extracurricolare dai docenti interni, che hanno prodotto un effettivo sostegno al lavoro curricolare ed hanno costituito un beneficio per gli il raggiungimento del successo scolastico e formativo degli alunni, con una notevole ricaduta sulle famiglie, incidendo soprattutto sulle fasce di disagio più deboli a rischio dispersione attiva e passiva..

Si ritiene che il Programma Annuale realizzato, in quanto fondamentale strumento operativo del PTOF della Scuola, abbia contribuito ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio scolastico/educativo sia negli aspetti curricolari che extracurricolari. E' stato possibile garantire una azione formativa nel quadro di opportune sintonie e sinergie con altre agenzie e soggetti istituzionali che operano sul territorio.

E' stato promosso un utilizzo quanto più possibile intenso delle risorse materiali disponibili ed incentivata un'azione docente quanto più possibile attenta all'innovazione e alle recenti tecnologie, anche potenziando le attrezzature e le dotazioni disponibili.

1. Efficacia

Considerando che per efficacia si intende il rapporto diretto tra gli obiettivi fissati e i risultati ottenuti, nel nostro caso va valutata la possibilità che ha avuto l'Istituto di realizzare gli obiettivi che erano stati indicati nel Programma annuale del 2021. In questo senso è possibile affermare che tale programma ha risposto

al criterio di efficacia poiché gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti sia sul versante didattico che organizzativo. I tempi ristretti non hanno permesso di effettuare tutte le verifiche possibili ma gli esiti dei percorsi di apprendimento degli alunni (risultati quadrimestrali, INVALSI, esiti degli Esami di Stato) e il gradimento dei progetti realizzati, espresso in varie forme dalle famiglie degli alunni, dai docenti, dal personale ATA e dalla più ampia comunità locale, permette di considerare soddisfacenti i risultati raggiunti.

2. Efficienza

L'efficienza evidenzia i fattori di funzionalità, cioè la capacità di conseguire, con le risorse date e nel minor tempo possibile, risultati di sempre maggiore qualità. Nel nostro caso, proprio per la specificità dell'istituzione formativa, va intesa la capacità che ha avuto la Scuola di garantire le migliori condizioni possibili per creare un clima funzionale al miglioramento costante del processo di insegnamento-apprendimento che riconosca la centralità dell'alunno. Nel processo di autovalutazione dell'Istituto il Piano di Miglioramento ha avuto inizio quest'anno ed ha visto le seguenti linee di processo da implementare: costruzione di un curriculum per competenze, costruzione di percorsi di apprendimento funzionali ai bisogni di alunni DSA/ADHD, costruzione di contesti di apprendimento motivanti (in specifico utilizzando una metodologia laboratoriale).

Nel nostro caso è stata impiantata una organizzazione, che pur prevedendo figure e compiti ben definiti, attraverso un sistema di deleghe, permetta un sufficiente grado di flessibilità, in modo da incontrare bisogni e necessità di ciascuno, ma anche un buon grado di "controllo" delle procedure e dei percorsi attivati. Il modello utilizzato è quello di tipo reticolare dove, senza dimenticare la collegialità, si privilegia l'assunzione di responsabilità individuale attraverso una suddivisione precisa dei compiti ed una definizione delle aree di intervento presidiate da alcune figure di sistema o a gruppi di lavoro che stanno lavorando per implementare il Piano di Miglioramento sopra descritto.

Ciascuno, in questo modo, assumendo ruoli, funzioni, compiti, si riconosce come protagonista e partecipa attivamente al processo di cambiamento in atto nell'ottica dell'autonomia.

Dalla supervisione e dalla raccolta di tutte le informazioni disponibili si possono evidenziare, rispetto a questo indicatore, alcuni punti forti:

Punti di forza:

La buona padronanza della didattica a livello di gruppo-classe/sezione e la diversificazione dell'offerta formativa;

rispetto dei tempi di consegna in relazione alle richieste effettuate l'atteggiamento di accoglienza e di ascolto nei confronti delle famiglie e degli alunni;

piena assunzione di responsabilità da parte di alcuni con la consapevolezza di "farsi carico";

cooperazione e collaborazione fra diversi ordini di scuola accettazione e riconoscimento della diversità dei ruoli e delle funzioni;

buona capacità di adattamento alle crescenti difficoltà specialmente dovute alla complessità ed eterogeneità dei gruppi classe;

diminuita resistenza all'autovalutazione e al monitoraggio di sistema

Punti di debolezza:

in alcuni casi ricorso ancora prevalente alla lezione frontale;

nessun docente con titolo in graduatoria o fuori graduatoria da nominare in caso di assenza dei docenti titolari di sostegno; accettazione, a volte solo formale, di alcune scelte collegiali;

ancora non sufficiente qualità e quantità delle informazioni che passano all'esterno sulle attività dell'Istituto numerosi nuovi "compiti", monitoraggi, procedure amministrative. Forte diminuzione dei margini di autonomia per la gestione organizzativo-didattica

3. Economicità

I criteri della economicità richiamano comunque le categorie di efficacia ed efficienza anche se implicitamente evidenziano un'attenzione al risparmio e ad una gestione il più possibile parsimoniosa.

Valutare la gestione finanziaria in termini di economicità ha un suo senso se si evidenzia non tanto il costo sostenuto, ma le motivazioni che hanno portato a sostenere quel costo, il suo valore quindi non in termini di spesa ma di investimento da sostenere.

Tutto questo è possibile se si riprendono in considerazione la Finalità che la Scuola si è posta nella sua carta di intenti, nel suo Piano dell'Offerta Formativa: favorire un clima di "ben-essere" attraverso una progettualità che miri alla prevenzione e al recupero dei disagi; promuovere una educazione alla

convivenza democratica attraverso il riconoscimento delle diversità e dell'altro da sé; favorire l'alfabetizzazione culturale attraverso la conoscenza e l'uso di una pluralità di linguaggi che portino allo sviluppo della creatività e all'uso del pensiero divergente.

Con riferimento agli obiettivi generali prima esaminati, si può dire, in ultimo, che dalle verifiche condotte sul POF e Programma annuale 2021 (interclasse/consigli di classe/collegio dei docenti/consiglio d'istituto, questionari di fine anno o di fine progetto), gli **obiettivi generali di Istituto** sono stati raggiunti, nel senso che ogni obiettivo ha avuto itinerari di qualità che hanno prodotto esperienze didattiche – formative significative che hanno condotto alla formazione e consolidamento delle **competenze** negli alunni in rapporto ad attività formative predisposte all'inizio di ogni anno scolastico.

Ritengo di poter concludere affermando che il valore aggiunto agli esiti che oggi registriamo, lo abbia dato, come già sottolineato, la sperimentazione di una leadership condivisa ed allargata, punto di forza della gestione, che ha visto un'ampia valorizzazione del personale e del merito di ciascuno.

Tali riflessioni sono supportate e confortate dagli **esiti e dalle performance** in continua crescita.

Il sistema messo in atto che vorrà certamente essere rilanciato e migliorato, è risultato efficace.

Per il prossimo anno sarà ancora più precisa e cadenzata la determinazione delle fasi di progettazione, monitoraggio e valutazione con una documentazione e modulistica già definita e codicizzata, così da snellire e pianificare meglio il lavoro di ognuno e il controllo di gestione.

Tutte le aree di coordinamento, divenute oramai nei nostri intenti, aree di performance, saranno organizzate secondo un modello che fornisca alla scuola un framework operativo per gestire le variabili organizzative e di contesto che incidono sugli apprendimenti degli Studenti e conducano la scuola ad un ulteriore accreditamento di certificazione esterna.

Le stesse **aree di performance** hanno, nel corso dell'esercizio finanziario 2021, registrato il conseguimento di importanti obiettivi di gestione, così da poter ottenere nella revisione del **rapporto di autovalutazione (RAV)**, un livello più alto di giudizio.

Evidentemente il miglioramento nella gestione di processi strategici quali Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione hanno condotto la comunità professionale a ottenere esiti di più meritevole considerazione nell'apprendimento degli studenti, che si collocano in quasi tutte le prove al di sopra della media nazionale.

Alla luce dei risultati conseguiti, al fine di incrementare maggiormente i livelli di performance ed elevarne gli esiti, si intendono **porre in essere azioni**, nella stessa direzione, su obiettivi di processo relativi a **particolari aree individuate strategiche**.

INDICAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO/ OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

1. Area - FORMAZIONE

- Occorre procedere nell'ottica della condivisione sia sulla progettazione didattica sia sulla valutazione, soprattutto in verticale, in una sempre maggiore collaborazione tra docenti di ordini diversi.
- Fornire ulteriori e continue occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline
- Favorire ulteriormente la valorizzazione delle risorse interne
- Incentivare la ricerca-azione in sinergia con le azioni educative proposte nel territorio, anche al fine di promuovere l'interculturalità e l'inclusione
- Supportare costantemente l'attività dei docenti e dei processi formativi interni ed esterni
- Favorire ulteriormente il processo di scambio delle esperienze per mettere in atto, in una logica sistemica, azioni sempre più di condivisione delle pratiche didattiche più significative ed innovative, potenziandone lo scambio (best practices)
- Favorire ulteriormente processi per la realizzazione di una didattica inclusiva
- Favorire iniziative con altre scuole del territorio, in particolare in rete
- Creare momenti condivisi di comunicazioni tra docenti, per favorire conoscenza e stima reciproche
- Garantire il funzionamento ottimale dell'Istituto
- Proseguire con la costruzione del portfolio del docente
- Accogliere, orientare e supportare i docenti in ingresso
- Formulare di strumenti sempre più congrui per la rilevazione e il monitoraggio dei bisogni.
- Gestire e coordinare gli interventi formativi per la valorizzazione delle risorse professionali, organizzati anche in rete

- Attuazione /valutazione degli interventi.
- Favorire l'aggiornamento, in particolare in relazione all'area della valutazione, mediante:
 - * informazione sulle opportunità di aggiornamento in ambito territoriale e nazionale
 - * organizzazione di corsi interni all'Istituto
 - * Dare visibilità all'Istituto in relazione al territorio (Operazione "Restyling")
 - * Monitorare periodicamente il grado di soddisfazione e i bisogni dei docenti
 - * Valorizzare le risorse professionali ed umane dell'Istituto
 - * Favorire la comunicazione e la collaborazione tra le varie figure professionali della scuola
 - * Supportare l'attività dei docenti e i processi formativi interni ed esterni, predisponendo anche interventi di miglioramento.
 - * Coordinare il piano di formazione/aggiornamento e incentivare i percorsi di autoformazione
 - * Favorire un sereno svolgimento del lavoro del docente
("STARE BENE A SCUOLA PER FARE BENE A SCUOLA").

2. Area - ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVA

- Riorganizzare delle attività per una migliore efficacia del servizio
- Migliorare l'accoglienza in tutta la giornata scolastica e nel pre-post scuola
- Dalla fine delle lezioni e per tutto il mese di giugno organizzare il servizio nella scuola dell'infanzia a seconda delle esigenze delle famiglie
- Diffondere la gestione e la responsabilità della Qualità tra tutto il personale
- Monitorare i processi di approvvigionamento, reclutamento personale (supplenze temporanee, pulizia, attività collegiali
- Migliorare il sito web
- Implementare l'utilizzo del computer nella gestione amministrativa
- Migliorare la comunicazione tra i plessi e tra il personale ausiliario amministrativo e docente
- Migliorare l'azione con coordinamento con enti territoriali pubblici e privati
- Migliorare l'utilizzo della fotocopiatrice ad uso didattico
- Migliorare i piani di emergenza
- Predisporre ambienti per l'apprendimento sempre più attrezzati ed operativi migliorando spazi e tempi da destinare alle attività d'area
- Migliorare la fruizione dei computer nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria di S. Brunello
- Predisporre i registri dei docenti, le schede di valutazione dell'alunno, il calendario mensile delle attività
- Coordinare l'aggiornamento scheda informativa del personale
- Monitorare i corsi di formazione rispetto a presenze, calendario, contatti con i relatori, risultati

***Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Serafina Corrado***